



IPES: FUTURO PROSSIMO

Uno dei temi rilevanti sarà un sistema ancor più incentrato sul risparmio energetico, anche in vista della direttiva europea 2010/31 UE, che entrerà in vigore a partire dal 31 dicembre 2018.

Dal 2018 gli edifici pubblici e dal 1° gennaio 2021 gli edifici privati potranno essere costruiti unicamente con uno standard di "fabbisogno energetico quasi nullo". Sarà data sempre maggior attenzione alla sostenibilità, nonché al contenimento delle spese di manutenzione in base ai materiali impiegati. Un sistema costruttivo che ponga attenzione al risparmio delle risorse e alla sostenibilità, giova non solo al portafoglio degli abitanti, ma anche alla loro salute.

Un altro obiettivo importante per l'Istituto è quello di realizzare edifici di pregio estetico che diano piacere alla vista e che si inseriscano bene nel paesaggio circostante. Non dettagli estetici superflui, bensì una ricerca di forme essenziali ed eleganti che siano espressione di alloggi pensati in modo razionale e pratico. L'attività costruttiva dell'Istituto in futuro sarà indirizzata sempre più in direzione dei risanamenti e della trasformazione degli edifici esistenti.

L'intento non sarà soltanto quello di apportare le opportune migliorie a livello energetico, ma anche di ripensare il concetto costruttivo e abitativo e di perfezionarlo, dove possibile, per poter venire incontro alle mutate esigenze del nostro inquilinato.

Fabbisogno

Secondo i criteri applicati per il calcolo del fabbisogno di alloggi per il quinquennio 2016-2020 risulta un fabbisogno complessivo di 1.210 abitazioni. Nel comune di Bolzano il fabbisogno è di circa 400 abitazioni.

Alloggi in costruzione e progettazione

Per il quinquennio 2018-2022 IPES prevede di realizzare complessivamente 434 alloggi:

5 Badia, 6 Aldino, 4 Andriano, 8 Ora, 124 Bolzano, 18 Bressanone, 45 Brunico, 6 Nova Ponente, 8 Marebbe, 10 Appiano, 6 Gais, 6 Castelrotto, 15 Lana, 8 Laces, 4 Martello, 30 Merano, 8 Montagna, 12 Egna, 8 San Lorenzo di Sebato, 15 Ortisei, 8 Scena, 14 Silandro, 4 Sesto, 12 Vipiteno, 5 Stelvio, 9 Terlano, 6 Dobbiaco, 6 Termeno, 6 Funes, 14 Fiè allo Sciliar, 4 Selva Gardena.

Al 31.12.2019 erano già ultimati, in costruzione o in fase di progettazione i seguenti alloggi:

Edifici ultimati

ANDRIANO 4 alloggi, zona d'espansione Festwiese, consegna alloggi: dicembre 2018

BRUNICO 15 alloggi via Kerer "ex area ANAS" – consegna alloggi ufficiale non ancora avvenuta causa emergenza sanitaria;

STELVIO/SOLDA 5 alloggi, zona d'espansione Dorf Sulden – consegna alloggi: maggio 2020



Institut für den sozialen Wohnbau
Istituto per l'edilizia sociale
Istitut por le frabichè sozial

Edifici in costruzione

BRESSANONE 9 alloggi via Roncato (+ 9 per il ceto medio), fine lavori pianificato: primavera 2021

CASTELROTTO 6 alloggi, zona d'espansione Wegmacher II, fine lavori pianificato: inverno 2020

LAIVES 30 alloggi (per il ceto medio) zona d'espansione Toggenburg 1, fine lavori pianificato: estate 2021

Edifici in progettazione

BOLZANO 80 alloggi, 65 ad Aslago e 15 in via Maso della Pieve

EGNA 12 alloggi zona Gänsplätze

SILANDRO 14 alloggi zona Schöpf

VIPITENO 12 alloggi zona Vill

DOBBIACO 6 alloggi zona Sulzenhof

FIÈ ALLO SCILIAR 14 alloggi zona Boznerstrasse

Si tratta in media di 60 alloggi all'anno, il costo medio di ciascuno di essi è di 250.000 euro, per un totale annuo di 15 milioni di euro. L'investimento complessivo ammonta a 75 milioni (periodo 2016-2020)

Grazie ad interventi di sopraelevazione sarà possibile creare nuovi alloggi in edifici già esistenti, come sta avvenendo a Bolzano in tre edifici (via Brescia/via Cagliari; via Similaun; via Palermo)

Risanamenti

Per lo stesso quinquennio la somma che verrà investita nei risanamenti alloggi, manutenzione straordinaria e sistemazione delle abitazioni già esistenti è anch'essa di 75 milioni.

La manutenzione ordinaria è invece coperta con le somme derivanti dagli affitti.